

LA STORIA DI NAPOLI RACCONTATA CON LE FAVOLE

(Ministero dell'Interno del 03/03/2017)

Partono in prefettura nuovi percorsi di integrazione per minori stranieri

I minori stranieri che arrivano e crescono in Italia devono essere messi in condizione di partecipare a pieno titolo alla vita sociale della comunità che li accoglie. È il pensiero che sta alla base del progetto “I Raccontatori”, promosso dall’associazione Livia Dumontet, alla quale ha aderito la prefettura di Napoli aprendo le porte - ad un gruppo di bambini cinesi tra i 7 e gli 11 anni, una volta alla settimana - di una sala del palazzo di governo. Obiettivo: far sviluppare ai piccoli il “piacere” della lettura.

L’iniziativa partita a gennaio e che si concluderà a maggio, vede protagonisti i bambini cinesi ai quali, attraverso favole e miti, viene raccontata la storia delle opere d’arte ed architettoniche della città in cui vivono e delle quali non hanno alcuna o poca conoscenza. I bambini vengono poi accompagnati in visite guidate nei luoghi del “racconto” per toccare con mano la bellezza e la cultura della città di Napoli. Imparano così a collegare la vita reale con la fantasia delle favole.

Il “racconto” è assistito da filmati e cartoni animati per renderlo più facile, fruibile e per far sviluppare l’immaginazione nei bambini. È proprio questa la finalità del progetto: sviluppare la fantasia, far crescere il senso della percezione, dell’attenzione e la voglia di leggere e, soprattutto, avvicinare i bambini stranieri all’immensa ricchezza del patrimonio artistico e culturale partenopeo.

L’iniziativa sarà allargata a bambini italiani e ai loro genitori per far sviluppare nella comunità partenopea nuovi percorsi di integrazione. L’8 febbraio una troupe di Rai3 ha realizzato un servizio sull’iniziativa, che andrà in onda sabato 4 marzo alle ore 13.